Informazione economica

Venerdì 29 Ottobre 2021

Prete (Unioncamere): Camere di commercio moderne per aiutare l'attuazione del PNRR

Semplificazione: +1,8% di Pil con taglio del 25% dei costi amministrativi

Roma, 29 ottobre 2021 – "*Il successo delle politiche legate al Pnrr rende indispensabile un maggior raccordo tra Governo e mondo delle imprese e le Camere di commercio sono un perno essenziale di questo speciale raccordo*". Lo ha sottolineato il presidente di **Unioncamere**, **Andrea Prete**, nel corso dell'Assemblea dei presidenti delle Camere di commercio, alla quale ha partecipato il Ministro dello Sviluppo Economico, **Giancarlo Giorgetti**.

"*Semplificazione, trasformazione digitale e innovazione, sostenibilità, mercato del lavoro, imprenditorialità, internazionalizzazione sono i cinque temi sui quali le Camere di commercio possono dare un valido contributo per la crescita economica del Paese*", ha segnalato il presidente di **Unioncamere**, chiedendo di completare la riforma delle Camere "*in modo da terminare quel percorso di riordino che ci ha restituito strutture più moderne e più efficienti, che possono mettere a disposizione l'esperienza maturata nel corso degli anni nel portare le misure del Governo fino alle imprese".*

Per Prete, "*la transizione amministrativa è la prima gamba del processo di cambiamento in corso".* Una riduzione anche solo del 25% delle procedure amministrative, infatti, comporterebbe un aumento del Prodotto interno lordo dell'1,8% entro il 2026.

“E’ necessario però”, ha detto il presidente di Unioncamere, *“che questa transizione allunghi il passo, perché le imprese per competere hanno bisogno di poter contare su una macchina pubblica più veloce ed efficiente”.*

Per questo Prete ha annunciato la costituzione, presso Unioncamere, di una Commissione permanente per la semplificazione, con la partecipazione delle Confederazioni imprenditoriali dei diversi settori. Obiettivo della Commissione è avviare un tavolo di confronto per condividere proposte concrete di semplificazione e riduzione degli adempimenti burocratici a carico delle imprese, da proporre all’attenzione dei decisori pubblici. Fra queste, quella che il sistema camerale divenga il punto unico di accesso delle imprese alla Pubblica amministrazione.

Il presidente di Unioncamere ha inoltre ricordato la situazione anomala del mercato del lavoro legata al mismatch tra domanda e offerta.

Solo nel 2021 le imprese faticano a ricoprire un posto di lavoro su tre. Questo disallineamento rilevato da anni attraverso il *Sistema informativo Excelsior* di Unioncamere e Anpal, rappresenta un costo per il Paese che il Censis stima superiore ai 20 miliardi di euro sottratti al Pil per quest’anno.

Allegati

Comunicato stampa Unioncamere

Ultima modifica

Venerdì 29 Ottobre 2021

Condividi

Condividi questa pagina

Quanto ti è stata utile questa pagina?

4

Media 4 (1 vote)

Aliquota